

# DISPATCH

CLASSIFICATION

S E C R E T

PROCESSING ACTION

MARKED FOR INDEXING

TO	Chief, EUR	NO INDEXING REQUIRED
INFO.		ONLY QUALIFIED DESK CAN JUDGE INDEXING
FROM	Chief of Station, C 3 <i>WEC</i>	MICROFILM
SUBJECT	FRONTE NAZIONALE	

ACTION REQUIRED - REFERENCES

REF: OIRA-53217

Attached for your information is an article on the Fronte Nazionale and Valerio BORGHESE taken from "La Stampa" of 9 December 1970.

## NAZI WAR CRIMES DISCLOSURE ACT

### EXEMPTIONS Section 3(b)

(A) Privacy   
(B) Methods/Sources   
(C) Foreign Relations

Declassified and Approved for Release  
by the Central Intelligence Agency

Date: 2005

### Attachment:

As stated, h/w

### Distribution:

3 - EUR, w/att

CROSS REFERENCE TO	DISPATCH SYMBOL AND NUMBER <b>OIRT-14702</b>	DATE <b>DEC 10 1970</b> 9 December 1970
	CLASSIFICATION <b>S E C R E T</b>	HQS FILE NUMBER <b>43-9-54</b>

| volta è stato anche a Reggio | il suo fronte, in realtà, e | sino a sfiorare il tavolo:

## LA STAMPA

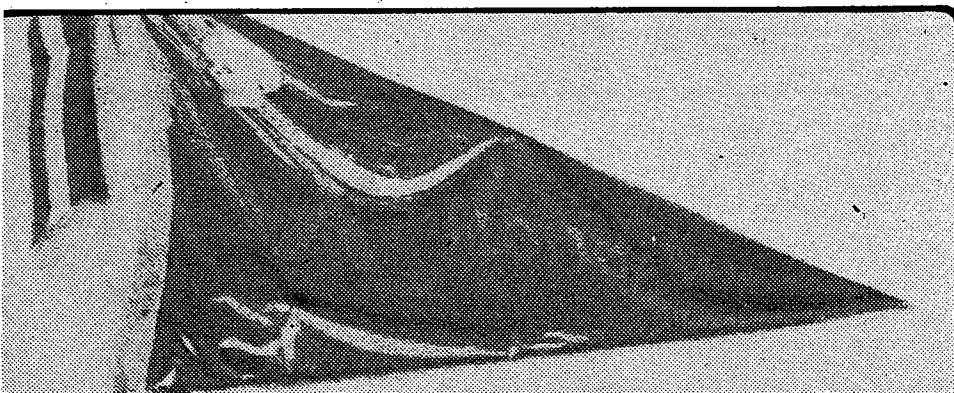
Anno 104 Numero 267 - Mercoledì 9 Dicembre 1970

3

CHE COSA FA L'ESTREMA DESTRA ITALIANA

# Deliri del principe nero

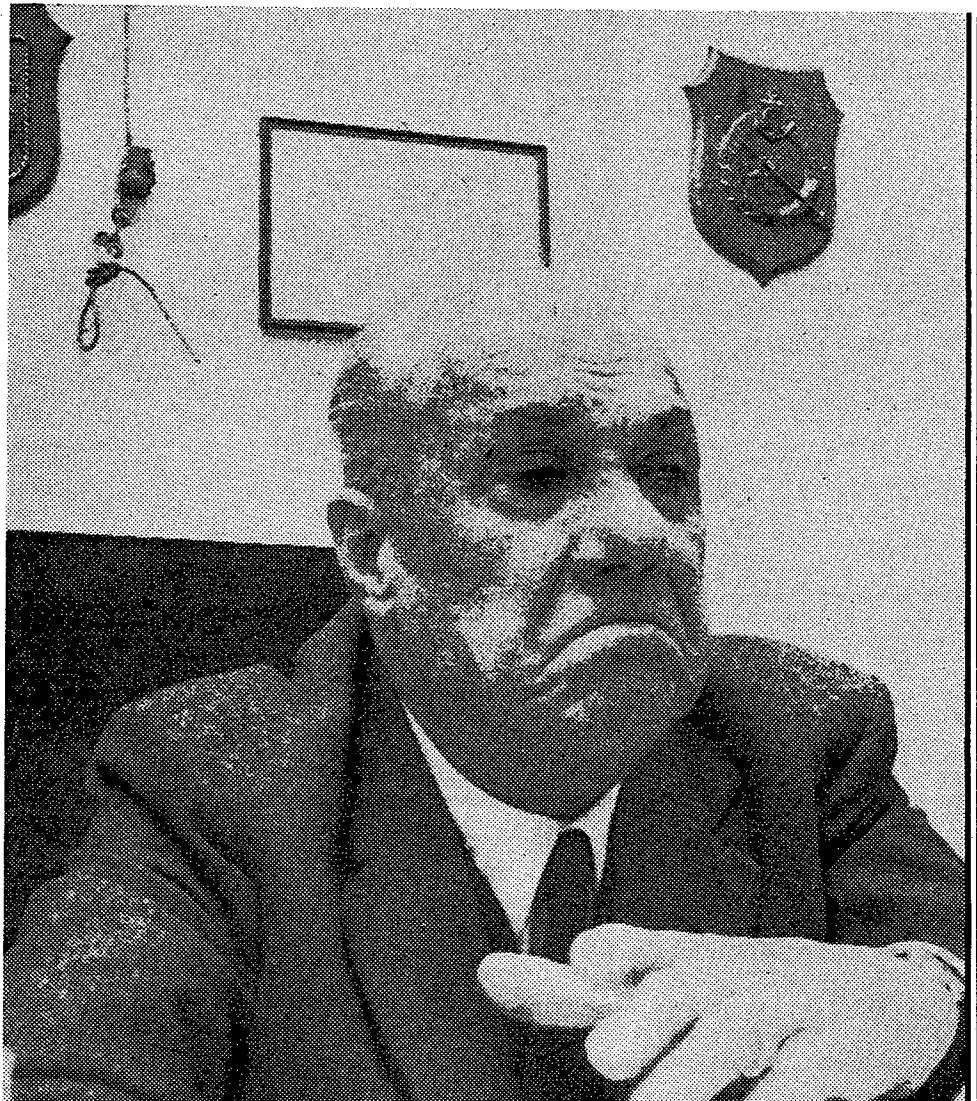
Valerio Borghese, ex comandante della «X Mas», è fermo al 1943 - Con i mille del suo «Fronte nazionale» vuol creare uno Stato-ombra; si tiene pronto a raccogliere il potere, scoppiasse la guerra o la rivoluzione, e a ricostruire la repubblica di Salò. Si sente un De Gaulle italiano e di sinistra - Opera «nel mistero», ma riconosce d'aver guidato la rivolta di Reggio



« Io ce l'ho — interviene l'ex segretario del Fronte, Carlo Benito Guadagni, già marò della X Mas, oggi imprenditore — quell'uomo non potrebbe essere che Borghese ». Il principe si passa una mano sul volto e sospira: « Sì, forse io sono adeguato. Sì, io sono uomo capace di suscitare un corteo di un milione di uomini. Sono conosciuto, ho un seguito. Ma sono anche troppo anziano. E poi sono contrario all'idea che un

passibile queste parole prettamente mi fissa con gli occhi un po' sbarrati. Chiedo: ma quanto tempo ci vorrà perché subentriate allo Stato attuale? » Non molto tempo, credo, anche se è difficile dirlo. Dipende dal grado di preparazione del Fronte, dagli errori del governo, dallo stato dell'ordine pubblico: un autunno caldo, per esempio, è una situazione rivoluzionaria e potrebbe essere un'occasione perché qualcosa succeda.

nel Fronte sono rimasti soprattutto reduci di Salò, spesso gente con denari e disposta a spenderli per rendere più eccitante il riposo del guerriero sconfitto. E' pericoloso, il Fronte? No e sì. No, perché pare non abbia la carica aggressiva degli squadristi del msi o di altri gruppetti neri che vedremo. Sì, se qualcuno pensa di utilizzarlo, se gli fa credito politico e finanziario; se, in una società « saranata » come la nostra



de un gruppo di uomini che sollevi questa bandiera». Il Fronte? «Il Fronte sta preparando una struttura nazionale per sfruttare questo corteo di un milione di uomini».

### "Darci da fare"

A fondare questa «libera associazione» è stato lui, nel settembre 1968. «Molti mi sollecitavano: comandante, muoviamoci, bisogna darci da fare». Così qualcuno ha stilato gli «orientamenti programmatici» del Fronte. Mi offrono in lettura un opuscolo. E' la pattumiera delle pseudo-idee del neofascismo: abolire tutti i partiti (compreso il msi), rimettere in vita le corporazioni, lo Stato forte come acropoli della civiltà italiana, «no» al sistema, «si» all'ordine, al potere, alla disciplina.

Da quel settembre s'è fatto un gran parlare di Borghese, anche se nessuno l'ha mai avvicinato: il «principe nero» che tiene le fila della sovversione di destra, l'uomo della Cia, lo spettrale istigatore degli attentati di Milano, il finanziatore segreto del msi... «Balle: ho dato quattro querele». Ma qual è la verità sul Fronte? Borghese e Guadagni nicchiano. Sì, il principe ha girato l'Italia, «non abbastanza farai bene ad andar-

guerra. Con una guerra molte cose potrebbero modificarsi...».

Una guerra? Comandante, lei è pazzo, moriremmo tutti sotto le atomiche... Borghese mi scruta con la sufficienza del professionista: «Spero che non venga, ma se una guerra scoppia, non è detto che sia atomica: potrebbe essere ad armi convenzionali. In quel caso, quale classe dirigente sarebbe capace di reggere il timone di questa difficilissima Italia?».

E invece di una guerra, un colpo di Stato, magari con un governo di «tecnicisti», non le farebbe comodo? «Se fosse a breve termine e inteso a ristabilire l'ordine o per impedire l'avvento dei comunisti, lo riterrei positivo. Ma in linea politica, no: un governo tecnico si presenterebbe come un governo conservatore, e noi invece siamo dei progressisti. Se non credessi né alla destra né alla sinistra, né al centro, potrei essere tranquillamente classificato di sinistra. Siamo perfino per la socializzazione!».

### I quadri e i soldi

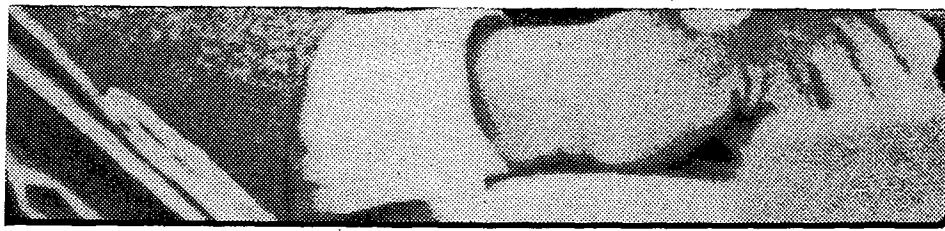
Borghese parla, parla, parla, fissando il vuoto dinanzi a sé e alzando il pugno a scatti, mentre un'aria di fol-

tuazioni esplosive e di drogarle, com'è avvenuto in Calabria. E Borghese? E' un furbo pieno di rancori che cerca la rivincita? O è un visionario che insegue il proprio fantasma giovanile, quello di un'altra grande «Decima» qualunquista e autoritaria? Glielo chiedo, ma lui continua a parlare sorridendo, poi mi offre di aderire al Fronte: «Venga con noi. Si sentirà libero».

### Col manganello

Penso con paura alla «libertà» di Borghese, la stessa per la quale a Cuneo e in altre città si scatenano i manganelli neri con le scritte «X Mas» impugnati dai «ragazzi» del suo nemico-amico Almirante. Ma il comandante e il Guadagni continuano cordiali e tranquilli. Guadagni parla di De Gaulle, dice che fra De Gaulle e Borghese in pratica non c'è alcuna differenza, ritorna sull'idea fissa del nuovo Stato. Chi sarà il capo di questo Stato nuovo? E Guadagni, calmo: «Ma il comandante Borghese, naturalmente».

Mi volto verso Borghese. Ascolta in silenzio, poi soffia lento: «No, non vorrei rivestire néssun incarico. Se dovessi accettare, lo farei sotto forma di un dovere impostomi da me stes-



Roma. Il principe Valerio Borghese sotto il labaro della « Decima ». (Foto Team)

dal nostro inviato speciale)

Roma, dicembre.

« Sì, ci sono dei deputati dei senatori che siedono

Parlamento sotto altre icchette, ma che in realtà appartengono al mio Fronte nazionale». Comandante Borghese, lei sta dicendo... « E' così! E, del resto, che ci vede di strada? Sono venuti da me dei parlamentari a dirmi che idee del Fronte gli piace-

vano e mi hanno chiesto se, dovevano dimettersi. Io gli ho domandato: nel momento in cui vi chiederò di strappare la tessera del vostro partito e di dichiarare che aderite al Fronte, lo farete? Se mi dite di sì, benissimo: restate pure al vostro posto, voi sarete le nostre quinte colonne... ».

Sono tante o poche le vostre quinte colonne in Parlamento? « Non glielo dico ». E ci sono altre persone note che aderiscono al Fronte? « Sì, ma non faccio nomi ». In quali campi operano? « Nell'amministrazione dello Stato, nelle università, sono dirigenti industriali, operai, sindacalisti... ». Sindacalisti della Cisnal? « No ». Ci sono anche dei militari con voi? « Poiché le nostre idee viaggiano, esse trovano udienza anche nelle forze armate ». Davvero non vuol fare neanche un nome? « No ».

periosa, mentre il pugno sovente si serra duro e il braccio si leva di scatto, nel gesto meccanico di chi, per troppo tempo, ha arringato gente in divisa.

### Tetri cimeli

Siamo nell'ufficio personale di Borghese, una stanza piena di giornali e di carte. In un armadio, i documenti per la storia della « Decima » repubblicana. Al muro, il gagliardetto azzurro del reparto col teschio dalla rosa in bocca, lo scudetto dei mezzi d'assalto e stampe di Malta. C'è anche uno dei manifesti del Fronte: un bambino piange, mentre su di lui si protende una mano artigliata, su ogni artiglio una scritta: « Drogen, omosessualità, prostituzione... ». Il titolo dice: « Italia drogata e democrazia ». Inutile sprecare parole sulle idee di Borghese: quel-

volta è stato anche a Reggio Calabria, dove il Fronte « ha aperto gli occhi ai reggini », guidandoli nella rivolta contro partiti e sindacati, « una guida morale, perché noi abbiamo fatto da pompieri e, quando abbiamo detto di finirla, la rivolta s'è fermata di colpo ».

Quanti siete nel Fronte?

« Si può dire centinaia di migliaia », annuncia Guadagni. Borghese lo corregge con fastidio: « Diciamo varie migliaia ». Ma che cosa fate? « Almirante commette un grosso errore quando ci giudica un movimento sentimentale. In realtà, noi stiamo creando un centro di potere su scala nazionale, e abbiamo abolito tutte quelle manifestazioni retoriche che non ci portano diritti allo scopo. Per questo lavoriamo, ci sono nostri tecnici e studiosi che si stanno preparando e aggiornando ».

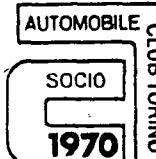
E' un po' vago, comandante... Borghese sogghigna: « L'esperienza militare mi ha dimostrato che è una grossa forza circondarsi di un certo mistero ». Poi mi accontenta: « Il Fronte ha un'organizzazione su scala provinciale: c'è un comitato basato sulle categorie e un delegato nel capoluogo di provincia, al quale mandiamo ordini da Roma. Per noi, il delegato ha la funzione

di suo fronte, in realtà, e un'altra cosa. Gli aderenti non sono più di un migliaio, dispersi in una ventina di province, i centri più attivi a Reggio Calabria, Genova, Perugia, Firenze, Palermo. Dopo il fallito accordo con « Ordine nuovo » (Borghese avrebbe messo il nome e i soldi, i neo nazisti i quadri),

sino a sfiorare il tavolo: « Sto pensando... ». Che cosa? C'è una pausa lunga, poi Borghese esclama: « Ecco, vorrei solo avere un buchetto sull'Altare della Patria... »:

**Giampaolo Pansa**

(Il primo articolo dell'inchiesta sull'estrema destra è apparso il 6 dicembre).



## Automobile Club Torino

### LOTTERIA SOCIALE 1970

#### ELENCO PREMI MENSILMENTE IN PALIO

1° Fiat 500 - 2° Televisore 24" - 3° Televisore 20" - 4° Lambretta « Lui » - 5° Televisore 20" - 6° Lavastoviglie - 7° Televisore 17" - 8° Ciclomotore « Dingo » - 9° Fonostereo - 10° Ciclomotore « Ciao » - 11° Rosticceria - 12° Ciclomotore « Trotter » - 13° Televisore 12" - 14° Cineproiettore - 15° Autoradio - 16° Cineprese - 17° Registratore - 18° Cinepresa - 19° Fonovaligia - 20° Fonovaligia - 21°/23° Radio - 24°/26° Biciclette - 27°/29° Cineprese - 30°/32° Macchine foto - 33°/35° Fonovaligie - 36°/40° Mangianastri - 41°/45° Autofrig - 46°/50° Proietti. Diapositive - 51°/55° Cassettophone - 56°/60° Piste auto - 61°/65° Radio - 66°/70° Corse Cavalli - 71°/75° Radio mangiadischi - 76°/85° Cestini pik-nik - 86°/95° Radio - 96°/105° Polaroid - 106°/115° Macchine foto - 116°/125° Mangiadischi - 126°/140° Macchine foto - 141°/155° Macchine foto - 156°/170° Cappelli plaid - 171°/185° Valigie auto - 186°/200° Borse termiche.

**12<sup>a</sup> ESTRAZIONE DEL  
7 DICEMBRE 1970**

**NUMERI VINCENTI**

**Junio Valerio Borghese** alza le spalle e mi fissa. Ho già visto quegli occhi. Erano quelli di un uomo col basco, le mostrine chiare con l'ancora, il gladio e l'alloro, la «P. 38» alla cintola in una curiosa fondina fatta di tre cinghie incrociate. L'anno era il '44, io stavo in terza elementare, lui comandava per il fascismo più ribaldo la «X Mas». Ricordo un'estate di spari e di polvere, e poi un autunno pieno di pioggia, le valli del Piemonte rastrellate, partigiani impiccati con al collo un cartello che diceva: «E' passata la Decima».

Adesso Borghese ha un pullover coi bottoni e 64 anni sulla schiena un po' curva. «Professione? Agricoltore», dice. Un mestiere, sostiene, che gli rende poco, le sue terre di Artena costituiscono un debito colossale: io sono senz'altro un uomo povero, che ha la pensione di capitano di fregata (148 mila lire il mese) e di medaglia d'Oro (altri 83 mila il mese). Mi detta le cifre con voce im-

peggio, tu pronziere si riu-  
ne immerso nel caos. «Un  
caos — giura — che avevo  
previsto fin dall'8 settembre,  
quando ho fatto una  
scelta di cui vado fiero.  
Quel giorno ho pianto, e  
poi non ho pianto più». E  
mi presenta a ciglia  
ascritte un quadro farneticante  
della realtà italiana,  
coi sovietici pronti a sbar-  
care sulle coste delle regio-  
ni «rosse», a Rimini o fra  
Viareggio e Massa. Chiedo:  
ma lei ne è davvero convinto?  
Mi fulmina duro: «Per-  
ché no?».

Al centro di queste allu-  
cinazioni un gran vuoto:  
«Manca l'idea di Patria,  
che è stata abolita — spiega  
Borghese —. Parlo di  
quell'idea che dopo il maggio  
francese ha consentito a  
Parigi una sfilata di un  
milione di persone sui  
Campi Elisi». Riuscirebbe  
una sfilata così a Roma?  
«Penso di sì. Ma l'appello  
dovrebbe lanciarlo una per-  
sona non compromessa con  
la politica». Chi potrebbe  
essere costui? Il coman-  
dante si fa pensieroso:  
«Non ho in mente un uo-  
mo...».

stiamo preparando un cen-  
tro di potere che possa un  
giorno prendere il posto delle  
strutture attuali». Interviene Guadagni: «Qualcuno  
ha chiamato tutto questo  
uno Stato-ombra». Borghese  
allarga le braccia: «Be',  
potrà chiamarsi Stato quando  
avrà raggiunto la necessaria  
solidità».

## Magari la guerra

E in che modo lo Stato-  
ombra creato dal Fronte so-  
stituirà quello attuale? «Lo  
Stato di oggi è talmente  
marcio che forse non servirà nemmeno dargli un colpetto.  
L'attuale classe go-  
vernante sta anelando qual-  
cuno che si presenti e dica:  
signori, andate a casa». Cioè, si arrenderà? «Si è  
già arresa: tutti sanno che  
esegue rigidamente gli or-  
dini del pci». Ma se è così,  
non avete paura che siano i  
comunisti a bloccarvi? «Al-  
lora si arriverà ad una de-  
cisione del popolo italiano.  
Fra breve si porrà di nuovo  
il dilemma: o Roma o Mo-  
sca!».

Borghese pronuncia im-

04680 ( 66°)	04713 ( 62°)	12870 (134°)	16623 (177°)	19437 ( 33°)
19672 (111°)	21267 (117°)	25099 (189°)	25605 (162°)	26462 ( 97°)
29005 (127°)	30767 ( 54°)	33567 (172°)	38390 ( 78°)	38546 ( 87°)
42316 ( 10°)	49015 ( 29°)	49415 ( 40°)	50161 ( 23°)	52825 (131°)
55318 ( 71°)	62920 ( 84°)	64182 ( 51°)	65435 ( 26°)	69314 (117°)
82883 (120°)	83339 ( 45°)	94065 ( 60°)		
<b>Serie B</b>				
15074 ( 88°)	39102 ( 48°)	03139 (145°)	04029 ( 75°)	09807 ( 55°)
54316 ( 27°)	59348 (190°)	39135 ( 24°)	41441 (181°)	43010 ( 67°)
95548 ( 34°)		79846 (164°)	85827 (110°)	90430 ( 70°)
<b>Serie C</b>				
26871 ( 74°)	29324 ( 2°)	16889 ( 65°)	24316 ( 12°)	25625 (186°)
40385 ( 59°)	41953 (152°)	33682 (173°)	34257 (194°)	38483 (103°)
64885 (108°)	69891 ( 80°)	52972 (122°)	54731 (197°)	58012 (142°)
90213 ( 56°)	97473 ( 92°)	76007 ( 3°)	85152 (119°)	87878 (149°)
<b>Serie D</b>				
19202 ( 50°)	255452 (128°)	09099 ( 81°)	10588 ( 5°)	17725 (182°)
33437 ( 17°)	38629 (150°)	25587 (175°)	27701 (155°)	31659 ( 98°)
76899 ( 35°)	82779 (104°)	39689 (159°)	66604 (165°)	76434 (188°)
<b>Serie E</b>				
24975 (141°)	28035 (112°)	06055 (174°)	18952 ( 93°)	20773 (191°)
35837 (165°)	34308 (151°)	30328 ( 20°)	51352 (137°)	31433 ( 91°)
61413 (158°)	78383 ( 96°)	79251 (195°)	86131 (106°)	91168 (113°)
<b>Serie F</b>				
16211 ( 85°)	18613 ( 58°)	06055 (174°)	09504 ( 72°)	13768 ( 53°)
24338 (153°)	51730 ( 68°)	18885 (170°)	19914 (178°)	21388 (121°)
56330 ( 61°)	61366 ( 22°)	45717 (126°)	50900 ( 79°)	55906 (196°)
69398 ( 129°)	78243 ( 82°)	66655 (156°)	66707 (200°)	67331 (187°)
88383 ( 44°)	91140 ( 14°)	79409 ( 13°)	81692 (180°)	85239 ( 89°)
		91592 ( 39°)	93652 (136°)	98741 (183°)
<b>Serie G</b>				
11325 (133°)	12765 ( 25°)	16020 ( 21°)		19363 (184°)
32601 ( 8°)	43217 ( 57°)	43379 ( 83°)	43798 (193°)	44556 ( 94°)
46121 (154°)	55805 (102°)	57033 (185°)	64213 (118°)	64647 (130°)
67803 ( 65°)	76601 ( 49°)	76722 ( 6°)	76773 (107°)	77033 ( 73°)
84985 ( 1°)	86076 (157°)	87016 ( 45°)	89921 ( 15°)	95331 (171°)
99339 (199°)				
<b>Serie H</b>				
04548 (105°)	27067 (169°)	28010 (135°)		53384 ( 42°)
38371 (192°)	43489 ( 77°)	43845 (114°)	47151 (158°)	51668 ( 9°)
<b>Serie K</b>				
03105 (168°)	04539 ( 16°)	12911 ( 95°)		33138 (166°)
39348 ( 7°)	39355 ( 11°)	42728 ( 30°)	50753 ( 99°)	58112 ( 52°)
58391 ( 64°)	61043 ( 36°)	71423 ( 18°)	72037 ( 76°)	
<b>Serie L</b>				
06325 (160°)	12099 (144°)	15479 (140°)		24811 (167°)
44375 ( 90°)	47845 (145°)	60898 ( 4°)	85412 ( 32°)	85414 ( 47°)
96055 ( 19°)				
<b>Serie M</b>				
00735 (161°)	05925 ( 46°)	07842 (143°)		08602 (109°)
12312 ( 31°)	12600 ( 86°)	13858 ( 41°)	18760 (100°)	19351 (124°)
21451 (139°)				

ATTENZIONE: i 200 numeri di riserva verranno pubblicati sul Notiziario n. 1/1971 e sono visibili presso la Sede, le Delegazioni e i distributori di carburante dell'Ente.

alla spina  
alla città - «È una q-  
uizioso di emergenza?»

TADIN/